NEWSLETTER n° 3



Djitu ten edizione 2008 – Sottoscrizione a premi

Anche quest'anno stiamo realizzando la nostra sottoscrizione a premi finalizzata a raccogliere i fondi necessari per continuare i progetti in corso a Kuyo (periferia di Bissau), in particolare l'alfabetizzazione e la formazione al lavoro – rivolte in special modo alle donne.

Quest'anno l'occasione dell'estrazione pubblica, sarà anche un momento di divertimento ed allegria, infatti avverrà il 24.02.2009 (Martedì Grasso) presso il "Koffee Theatre" (p.zza A. Meucci 4 A – Roma), all'interno di uno spettacolo di cabaret ideato, realizzato e offerto da Moira Morzi (come di consueto poi i numeri dei biglietti vincenti saranno pubblicati anche sul sito www.solmansi.org.e tutti i vincitori saranno contattati telefonicamente).

Ad oggi sono stati organizzati banchetti per la vendita presso la Basilica di San Paolo e la Parrocchia di Santa Maria del Carmine e San Giuseppe (la Parrocchietta al Casaletto) riscontrando l'interesse e la partecipazione avuti anche gli scorsi anni. Ma ciò non basta: è per questo che siamo alla continua ricerca di persone, occasioni e posti disponibili per la vendita dei biglietti della sottoscrizione, mezzo tramite il quale non solo raccogliamo fondi per continuare a finanziare i progetti in corso, ma anche diffondiamo le attività della nostra associazione.





SOL MANSI CHRISTMAS JAMMING

Grande spettacolo di musica e non solo...

Sabato 20 dicembre ore 21.00

Nuovo Teatro San Raffaele

Viale Ventimiglia 6

Realizzata in collaborazione con l'Associazione IL PICCOLO PRINCIPE Onlus, la serata è stata un'avvicendarsi di artisti di grande livello, di generi musicali vari e diversi (partendo dalle percussioni africane e si arrivava al coro gospel, passando attraverso musica vocale a cappella, jazz, anni 80 e molto altro!), e ha visto la partecipazione davvero straordinaria e significativa del cantautore NICCOLO' FABI!

Si sono avute inoltre narrazioni e poesie tratte dalle letterature africane a cura dell'Associazione "Scritti d'Africa", ed ovviamente non sono mancati momenti di solidarietà con la popolazione della Guinea Bissau, attraverso testimonianze dirette, filmati e foto sulle attività dell'Associazione SOL MANSI ONLUS e sui suoi progetti.

La serata è stata condotta dall'attrice e regista FRANCESCA DRAGHETTI, e la regia è stata di Flora Farina.

gui Roma....

qui Roma...







Attività nelle scuole

Sono riprese le attività del progetto

"Il sole della Guinea Bissau"

(in particolare, ma non solo, nelle scuole primarie Gino Capponi ed Arvalia) ovvero i laboratori didattici ed i percorsi educativi destinati ai ragazzi delle scuole elementari e medie finalizzati alla sensibilizzazione sulle tematiche dei diritti e dell'intercultura. Il successo ottenuto dalle nostre proposte formative presso alcune scuole del XVI Municipio, ci ha confermato nell'idea di consolidare e diffondere l'offerta, allargandola anche ad altre realtà del territorio, con l'obiettivo di contribuire all'affermazione di una sempre più grande comunità civile, sensibile e impegnata nella salvaguardia dell'uguaglianza e della pari dignità delle diverse culture ed esistenze umane. Abbiamo inoltre aggiunto la proposta di un Concorso creativo dal titolo

"... e non confondere il mondo con una regione" in cui gli alunni delle scuole, sia a Roma e Provincia sia in Guinea Bissau, saranno invitati a scrivere un breve racconto/favola, o un racconto/favola illustrato, oppure a creare un racconto per immagini, oppure ancora a realizzare una scultura o una qualsiasi opera plastica, su alcuni temi che partano dalla riflessione sulla diversità, l'uguaglianza, i diritti universali., e utilizzino la creatività e l'arte sono strumenti con cui si può dare un aspetto diverso a situazioni difficili o trovare delle soluzioni ai problemi.

Il nostro coordinatore del progetto di Kuyo, Eugenio N'Luta, sociologo agrario, ed insegnante presso l'Università di Bissau, in questo periodo è a Roma per partecipare ad un Corso di Alta Formazione in Antropologia Applicata ai Processi di Sviluppo, organizzata dall'Università della Sapienza di Roma, Facoltà di Scienze Della Comunicazione – Dipartimento Antropologia. Finanziata dal MAE. Questa sua tappa formativa, agevolata anche dall'intermediazione di SOL MANSI, si inserisce ancora una volta nel percorso di sviluppo endogeno e di reciprocità in cui si impegna fattivamente l'Associazione; per cui Eugenio, al ritorno in Guinea-Bissau potrà ancor di più "servire" la sua gente, la nostra gente con un approccio metodologico antropologico capace di coinvolgere la popolazione locale e lavorare per un sviluppo armonioso nel rispetto delle culture e tradizioni locali.



"SOL MANSI ha iniziato ad operare nel bairo rurale di Antula-Bono situato nella periferia di Bissau all'inizio del 2006, con l'avvio di un primo ciclo di alfabetizzazione. Grazie a SOL MANSI gli analfabeti e le analfabete di Kuyo che hanno frequentato il corso, sono diventati presto capaci di scrivere il proprio nome, di firmare i documenti, di votare, di utilizzare i numeri per le attività commerciali e per comunicare tramite il telefono. Le attività culturali, sportive e di sensibilizzazione organizzate nel villaggio, e soprattutto la realizzazione della condotta di acqua potabile, resa possibile grazie a SOL MANSI, hanno migliorato notevolmente le condizioni di vita delle famiglie residenti a Kuyo e dintorni.

Caricandosi degli oneri finanziari e materiali necessari, SOL MANSI è riuscita a raccogliere piccoli fondi grazie alla generosità dei propri partner italiani e ciò ha permesso di iniziare, ad esempio, la costruzione di un edificio/centro di formazione all'interno dello spazio di ca. 4000 metri quadrati ceduto legalmente dalla comunità per la realizzazione delle attività formative ed economiche legate al progetto di sviluppo.

Essendo Kuyo una comunità rurale localizzata lungo le rive del Rio Geba, in via di prosciugamento a causa dell'incremento demografico della città di Bissau, SOL MANSI, in accordo con la comunità, intende implementare un progetto di irrigazione (ecosostenibile) teso a favorire la diversificazione delle culture e l'incremento della produzione agricola, fino alla conservazione e alla trasformazione delle eccedenze di frutta ed ortaggi.

Non si può parlare di sviluppo senza un'educazione legata alle attività produttive di una comunità.

E' chiaro che iniziative come quelle promosse da SOL MANSI possono contribuire fortemente alla coscientizzazione delle comunità rurali, alla razionalizzazione dei loro stili di vita, e conseguentemente alla riduzione dell'emigrazione clandestina e di altri tipi di delinquenze, configurandosi così come ottimi esempi di cooperazione che sono così necessari in questa fase della nostra storia."

<u>da Roma... a Bissau ... e ritorno</u>

... qui Bissau

Quasi finiti i lavori di costruzione della scuola

Sono quasi giunti al termine i lavori per la costruzione della scuola per i bambini finanziata dalla Fondazione San Zeno di Verona; questo è davvero un passaggio importante per SOL MANSI, sotto molto aspetti, primo tra tutti quello di guadagnarci la fiducia riservataci dal finanziatore, e portare avanti gli impegni presi, senza intoppi....il che, lavorando in un paese così lontano e difficoltoso, non è cosa scontata!!

Ci fa piacere sottolineare, inoltre, che abbiamo ricevuto i complimenti della Fondazione, per quanto riguarda il rendiconto presentato in merito alla prima tranche di finanziamento (10.000,00 euro): "La rendicontazione che ci avete presentato è stata redatta con molta cura e precisione, segno anche questo del bel lavoro che state facendo"; questo apprezzamento è per noi particolarmente significativo proprio perché si tratta della nostra prima esperienza concreta di rendicontazione di un finanziamento "corposo", e perché proviene da un Ente che da anni opera nel campo della cooperazione!





Terzo ciclo di alfabetizzazione a Kuyo

Abbiamo ripreso per il terzo anno consecutivo il corso di alfabetizzazione ancora nella casa in affitto al centro del villaggio, in attesa del completamento della nostra scuola! Peculiarità di quest'anno scolastico è il rafforzamento dell'insegnamento bilingue criolo-portoghese.

Il portoghese infatti, pur essendo la lingua ufficiale indotta dai colonizzatori, rimane allo stato attuale un veicolo linguistico importante per la comunicazione nazionale ed internazionale.

La linea bilingue era stata peraltro concordata, fin dall'inizio, con il Ministero dell'Educazione della Guinea Bissau.



